

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 19 MAGGIO 2018

La riunione prende avvio con la consueta rassegna di novità bibliografiche, in particolare a cura di BOLZONELLA, GIANNINO CARRARO , SAGGIN, TROLESE.

Segue da parte del Presidente M. BOLZONELLA la presentazione del relatore il prof. SAVERIO XERES, presbitero della Diocesi di Como, professore ordinario di Storia della Chiesa presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e docente della medesima materia nel Seminario vescovile di Como, che apre l'illustrazione dell'opera in quattro volumi da lui curata, assieme a UMBERTO DELL'ORTO, dal titolo: Continuità e discontinuità di una tradizione storiografica. A proposito del nuovo manuale di Storia della Chiesa edito dalla casa editrice Morcelliana.

Il relatore, all'inizio della sua lezione, propone una panoramica sulla storia della manualistica di Storia della Chiesa affondando le radici del suo discorso subito dopo il Concilio di Trento. Il prof. Xeres propone poi alcune sue considerazioni sul distinguo che deve essere fatto tra Storia della Chiesa e Storia del Cristianesimo, soluzione questa che fu adottata sin dall'inizio dal Modernismo. Il nuovo concetto di "manuale" deve tenere conto, pur nella sintesi, dei nuovi orientamenti e delle nuove metodologie e per questo egli ricorda alcune peculiarità dei manuali di Storia della Chiesa del Novecento che tengono conto delle nuove aperture geografiche, ecumeniche e culturali, le stesse che sono alla base dei saggi degli autori dei quattro volumi della nuova opera che provengono in gran parte dalla Scuola Teologica di Milano. La validità di un manuale sta proprio nella visione generale che rende concreta l'idea dell'evoluzione globale e serve da orientamento anche per studi di storia locale, i quali possono risultare inseriti o come evoluzione o come anticipazione di fatti avvenuti o che avverranno. D'altra parte la prospettiva teologica è insita nella Chiesa stessa che non esiste al di fuori della storia.

Segue un'accesa e animata discussione da parte dei presenti incentrata in larga parte sulla sorte degli insegnamenti di Storia della Chiesa nelle odierne Università italiane (da segnalare in merito l'intervento puntuale e molto interessante del socio G. ROMANATO) e sull'importanza dello studio approfondito della materia in questione per una maggiore comprensione non solo della storia della cultura in generale, ma anche per analizzare con consapevolezza critica i problemi connessi alle vicende politiche e sociali del mondo d'oggi.

IMPORTANTI NOVITÀ

Come già comunicato con la email spedita il 19/05/2018 alle ore 12:11, a seguito di problemi tecnici che sono intervenuti con il nostro precedente gestore di poste elettronica, cioè *libero.it*, si è deciso di cambiare *provider* e, a partire da tale data, l'indirizzo ufficiale di posta elettronica della *Societas Veneta* per la storia religiosa è diventato societasveneta@gmail.com.

Non cambia invece, almeno per il momento, l'indirizzo del nostro sito web.

La seconda importante novità riguarda l'ottemperanza alla nuova normativa europea sulla privacy identificata dall'acronimo GDPR (General Data Protection Regulation), entrata in vigore lo scorso 25 maggio.

Anche la *Societas* è interessata al rispetto della nuova normativa. Come prima misura in data 27/05/2018 alle 19:18 abbiamo inviato una email a tutti coloro (soci e simpatizzanti) che vengono raggiunti con tale mezzo.

Il contenuto dell'email era il seguente:

"Come certo Le è noto, a partire da venerdì 25 maggio 2018, è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR). Anche la 'Societas veneta per la storia

religiosa' ha aggiornato la propria politica sulla privacy per riflettere le modifiche a seguito dell'entrata in vigore del GDPR.

La *Societas veneta per la storia religiosa* detiene il Suo indirizzo di posta elettronica e lo conserva in modo sicuro, utilizzandolo esclusivamente per informarla delle nostre attività o di altre iniziative culturali che riteniamo possano essere di Suo interesse.

Nel caso in cui Lei desiderasse essere cancellato/a dal nostro database riservato alle newsletter, La invitiamo a comunicarcelo all'indirizzo email scrivente, cioè societasveneta@gmail.com.

Nei prossimi giorni creeremo una pagina ad hoc sul nostro sito e ve ne comunicheremo il link come modalità alternativa alla cancellazione da questa mailing list, opzione che sarà presente anche in calce ad ogni nostra futura comunicazione.

Contestualmente verrà preparata una pagina in cui saranno spiegate le modalità con cui, come associazione, ci atteniamo alla legge suddetta.

Per ulteriori informazioni può scriverci all'indirizzo di posta elettronica:
societasveneta@gmail.com.

Nei prossimi giorni, in dipendenza degli impegni di chi materialmente cura il sito, verrà opportunamente aggiornato il nostro sito web.”

Padova, 30 maggio 2018

La Segretaria
Piera Ferraro Arvalli

Il Presidente
Marco Bolzonella